

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E
COMUNITARIA

Oggetto: POR FESR MARCHE 2014/2020. Strategia congiunta di sviluppo urbano sostenibile “ITI Pesaro - Fano”. Approvazione proposta di revisione della ripartizione delle risorse assegnate tra le linee di intervento della Strategia, in parziale modifica del decreto dirigenziale n. 59/BIT del 20/06/2018

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'art. 16 bis della Legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 31 del 25/01/2017 e la D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 e ss.mm.ii, di riorganizzazione e modifica delle Strutture Organizzative della Regione e di conferimento degli incarichi di posizioni dirigenziali di funzione;

DECRETA

1. di prendere atto della proposta di rimodulazione presentata dai Comuni di Pesaro e Fano in parziale modifica del quadro consolidato, da ultimo, con il DD n. 59/BIT del 20/06/2018, proposta relativa ad una differente articolazione, tra le azioni e le linee di intervento del POR FESR Marche 2014/2020, di parte delle risorse incluse nell'ambito della Strategia congiunta di sviluppo urbano sostenibile “ITI Pesaro - Fano”, di cui alla Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione del POR FESR avente Rep n. 666, data 07/11/2017 e.s.m.i.;
2. di approvare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio e nei termini di cui all'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la nuova ripartizione per asse, azione, linea di intervento del POR FESR Marche 2014/2020, come scaturente dalla proposta di riprogrammazione di cui al precedente punto 1, fermo restando l'importo del contributo pubblico concesso con il DD n. 122/BIT del 28/12/2017;



3. di dare atto che la Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione del POR FESR Marche avente Rep n. 666 del 07/11/2017 dovrà conformarsi alla nuova articolazione approvata con il presente provvedimento;
4. di dare atto altresì che la nuova articolazione proposta non determina la necessità di intervenire, modificandoli, sugli impegni di spesa assunti con il precitato DD n. 122/BIT/2017;
5. di apportare, se necessario, gli opportuni correttivi alle procedure di attivazione dei bandi ITI Urbani presenti all'interno del Sigef, al fine di allineare le rispettive dotazioni alle variazioni intervenute, con il presente decreto, tra gli Obiettivi Tematici interessati;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche nonché, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e al D. Lgs. n. 33/2013, sul profilo del committente e nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale **www.regione.marche.it**

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Andrea PELLEI

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 che definisce l'elenco delle Regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del FESR e del FSE nonché degli Stati membri ammessi a beneficiare del finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2014-2020;
- Documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato il 27 dicembre 2012 dal Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- POR Marche FESR 2014/2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 12



CCI2014IT16RFOP013), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 12.2.2015, C (2015) 926 final;

- POR Marche FSE 2014/2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI2014IT05SFOP008), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014, C (2014) 10094 final;

- D.A.C.R. n. 126 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FESR 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";

- D.A.C.R. n. 125 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FSE 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";

- Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) - POR FESR 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 1143 del 21/12/2015 e ss.mm.ii;

- Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 1148 del 21/12/2015 e ss.mm.ii;

- DDPF n. 202/POC del 26/11/2015 "POR FESR ed FSE 2014-2020. Avviso di selezione di tre strategie urbane da attuarsi sul territorio della regione Marche attraverso lo strumento dell'ITI e voucher per spese di progettazione propedeutiche alla loro presentazione";

- DDPF n. 232/POC del 23/12/2015 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. DDPF n. 202/POC del 26/11/2015. Avviso selezione Strategie Urbane. Concessione voucher per spese di progettazione alle Autorità Urbane. Importo € 73.200,00. Asse 7 – Azione 18.2 POR FESR 2014/20";

- D.G.R. n. 153 del 29/02/2016 "POR MARCHE FESR 2014/2020. Disposizioni attuative per lo Sviluppo Urbano Sostenibile";

- DDPF n. 36/POC del 18/04/2016 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. Ammissione alla fase di valutazione delle strategie urbane presentate ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015";

- DDPF n. 71/POC del 06/06/2016 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Nomina della Commissione di Valutazione delle Strategie di Sviluppo Urbano, ex paragrafo 9 dell'Avviso di Selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015";



- DDPF n. 83/POC del 09/06/2016 “POR FESR-FSE 2014-2020. Avviso ITI Urbani DD n. 202/POC del 26/11/2015. Accertamento di economie e contestuale prenotazione di impegni sui capitoli di nuova istituzione del bilancio 2016/2018 (€ 19.179.310,00 – Assi 1,3,4,6)”;
- DDPF n. 131/POC del 05/08/2016 “POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Strategie di Sviluppo Urbano di cui all’Avviso di selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015. Presa d’atto risultanze attività Commissione di Valutazione. Approvazione graduatoria progetti”;
- DGR n. 1526 del 05/12/2016 “Approvazione SI.GE.CO. – Sistema di Gestione e Controllo” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 923 del 31/07/2017 “POR FESR Marche 2014/2020 e POR FSE Marche 2014/2020. Approvazione dello schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio alle Autorità Urbane responsabili dell’attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI)”;
- Convenzione Rep. 666 del 07/11/2017 per l’attuazione, attraverso lo strumento dell’Investimento Territoriale Integrato (ITI), della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei Comuni di Pesaro – Fano, cofinanziata dal Programma Operativo Regionale Marche FESR 2014-2020, CCI 2014IT16RFOP013 e dal Programma Operativo Regionale Marche FSE 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP008. Delega della funzione di Organismo Intermedio (OI) ai Comuni Pesaro-Fano nell’ambito del POR FESR;
- Addendum alla Convenzione Rep. 666 del 07/11/2017 per la conferma della designazione dei Comuni di Pesaro e Fano quali Organismo Intermedio del POR Marche FESR 2014-2020 (Rep. 811 del 28/12/2018);
- Addendum alla Convenzione (Rep. 848/2019) recante nuova formulazione dell’art. 5 della Convenzione Rep. 666/2017;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 8948 del 19/12/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del Programma Operativo POR Marche FESR 2014-2020” per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione per la Regione Marche in Italia CCI 2014IT16RFOP013”;
- DDPF n. 122/BIT del 28/12/2017 “POR FESR Marche 2014/2020. Assi 1, 3, 4 e 6. Avviso ITI Urbani emanato con DD n.02/POC/2015. Assunzione di impegni di spesa e concessione di



contributo pubblico in favore dei Comuni (Autorità Urbane – Organismi Intermedi) di Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Fano per l'importo complessivo di € 17.766.603,33”;

- DDPF n. 59/BIT del 20/06/2018 “POR FESR MARCHE 2014/2020. Strategia congiunta di sviluppo urbano sostenibile – ITI di Pesaro e Fano. Approvazione della proposta di rimodulazione di parte delle azioni presentate dal Comune di Pesaro”;

- DDPF n. 83/BIT del 06/09/2018 “POR FESR MARCHE 2014/2020. Assi 3, 4 e 6. Strategia congiunta di Sviluppo Urbano Sostenibile – ITI di Pesaro e Fano. Erogazione della prima anticipazione, ai sensi dell’art 7 della Convenzione sottoscritta con l’Autorità di Gestione, in favore del Comune di Pesaro (importo € 265.200,00) e del Comune di Fano (importo € 702.500,00), per l'importo complessivo di € 967.700,00. Annualità 2017 e 2018”;

- DDPF n. 108/BIT del 09/11/2018 “POR FESR MARCHE 2014/2020 – Assi 1, 3, 4 e 6. Strategie di sviluppo urbano sostenibile – ITI Urbani. Decreto dirigenziale n. 122/BIT del 28/12/2017. Impegni di spesa in favore dei Comuni di Ancona, Pesaro e Fano per l'importo complessivo di € 3.865.199,30 (Capitoli 2140520034 – 2140520035 – 2140520036 Bilancio 2018/2020 – Annualità 2020). Revoca impegni di spesa assunti in favore del Comune di Ascoli Piceno ed accertamento economie per l'importo complessivo di € 6.146.500,00 (Capitoli 2140520034 – 2140520035 – 2140520036 – Bilancio 2018/2020 – Annualità 2018, 2019, 2020);

- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 1915 final del 26.3.2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia CCI 2014IT16RFOP013.

- DDPF n. 36/BIT del 04/04/2020 “POR FESR MARCHE 2014/2020 - Strategia congiunta di sviluppo urbano sostenibile “ITI Pesaro – Fano”. Liquidazione in favore del Comune di Pesaro dell'importo di € 938.312,70. Capitoli 2140520034 – 2140520035 – 2140520036 Bilancio 2020-2022”;



Motivazione

Con decreto dirigenziale n. 202/POC del 26 novembre 2015, pubblicato sul BUR Marche n. 107 del 3 dicembre 2015, è stato approvato l'Avviso di selezione di tre Strategie di Sviluppo Urbano da attuarsi sul territorio regionale attraverso lo strumento degli ITI – Investimenti Territoriali Integrati, con una dotazione complessiva di € 19.179.310,00, di cui € 17.679.310,00 in quota POR FESR ed € 1.500.000,00 in quota POR FSE.

In risposta all'Avviso pubblico di selezione di cui al decreto n. 202/2015 citato, sono state quindi acquisite agli atti dell'Autorità di Gestione Fesr e Fse le seguenti proposte di Strategia di sviluppo urbano:

Comune di Ancona: **Waterfront 3.0**

Comune di Ascoli Piceno: **From Past To Smart**

Comune di Fermo: **Fermo 0-99+**

Comune di Macerata: **Macerata In-Nova**

Comune di Pesaro (con Fano): **Strategia Congiunta (ITI Pesaro – Fano)**

Con decreto dirigenziale n. 36/POC del 18 aprile 2016, in esito al positivo riscontro delle condizioni di ammissibilità stabilite dall'Avviso, è stata pertanto disposta l'ammissione alla successiva fase di valutazione di tutte le proposte pervenute, come in precedenza richiamate.

Con successivo decreto dirigenziale n. 131/POC del 5 agosto 2016, si è preso quindi atto delle risultanze finali cui è pervenuta la Commissione di valutazione, nominata con decreto n. 71/POC del 6 giugno 2016, con approvazione della graduatoria finale di merito.

Con decreto dirigenziale n. 122/BIT del 28/12/2017 è stata poi disposta la formale concessione del contributo pubblico richiesto, in quota POR FESR, in relazione agli interventi previsti nelle Strategie di competenza, in favore delle Autorità Urbane di Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro-Fano, designate quali Organismi Intermedi a mezzo di sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Autorità di Gestione.

Le risorse aggiuntive nel frattempo confluite nel POR FESR Marche 2014/2020 in conseguenza degli eventi sismici che hanno interessato il territorio regionale, con la previsione di un nuovo asse tematico (8) multiobiettivo (cfr. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 8948 del 19/12/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 926), hanno portato alla necessità di dover riparametrare il plafond minimo da destinare all'Agenda



Urbana, al fine di poter rispettare il vincolo del 5% di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013. L'aumentata disponibilità all'interno del POR FESR Marche 2014/2020 ha consentito di poter soddisfare, per intero, anche il fabbisogno delle ultime due Strategie in graduatoria, finanziabili con le risorse allocate sul nuovo asse 8 multiobiettivo, quanto alla Strategia di Macerata (cfr. n. 67/BIT del 13/07/2018), e con quelle allocate sugli assi tematici ordinari del Programma, quanto alla Strategia di Fermo (cfr. DD 68/BIT del 13/07/2018 e DD n. 99/BIT del 02/10/2018). Con particolare riferimento all'Investimento Territoriale Integrato di Pesaro – Fano, la delega di funzioni e la designazione di Organismo Intermedio hanno avuto luogo con la sottoscrizione della Convenzione avente Rep n. 666, data 07/11/2017, con un primo *Addendum* (Rep. 811 del 28/12/2018) per la conferma della designazione di Organismo Intermedio, cui ha fatto seguito un ulteriore *Addendum* (Rep. 848/2019) recante nuova formulazione dell'art. 5 della Convenzione stessa, al fine di dare seguito alle specifiche raccomandazioni formulate dall'Autorità di Audit e dall'IGRUE.

Ai sensi dell'art.6 dell'accordo sottoscritto, i Comuni di Pesaro e Fano – rispettivamente con con nota pec segnatuta prot. 0070688|18/01/2019|R_MARCHE|GRM|BIT|A e successiva nota pec segnatuta prot. 0873850|03/08/2020|R_MARCHE|GRM|BIT|A (Pesaro) e mail segnatuta prot. 0691015|05/06/2019|R_MARCHE|GRM|BIT|A (Fano) – nel quadro di una più generale attività di riprogrammazione del Programma Operativo (avviata con procedura scritta dall'Autorità di Gestione nel mese di gennaio 2019 e conclusasi con Decisione della Commissione europea di marzo 2020), hanno proposto di rivedere l'articolazione finanziaria delle diverse azioni e linee di intervento della Strategia, in parziale revisione del quadro consolidato, da ultimo, con il DD n. 59/BIT del 20/06/2018.

È stata rappresentata, in particolare, l'esigenza di stornare l'importo di € 1.118.200,00 dall'OT 4 all'OT 6, al fine di un opportuno riallineamento delle voci di spesa all'interno del QTE degli interventi codificati come Pesaro 8 (Asse 4 – Azione 13.1 Efficientamento energetico di Palazzo Ricci) e Pesaro 11 (Asse 6 – Azione 16.1 Riqualificazione, restauro e valorizzazione di Palazzo Ricci e creazione del Campus della Musica).

La restante parte delle variazioni proposte risponde invece alla logica di ricollocare, all'interno degli stessi Obiettivi Tematici, alcune economie di gestione e residui di spesa, anche al fine di una più funzionale ed efficace rendicontazione delle risorse assegnate ai due Comuni.



Con riferimento agli interventi di Fano codificati come Fano 7 e Fano 9, che prevedono l'efficientamento energetico, il recupero architettonico e l'adeguamento funzionale del complesso del Sant'Arcangelo, si dà atto che è in corso una interlocuzione avanzata con l'Amministrazione comunale (soggetto attuatore dell'operazione) al fine di valutare se sia percorribile l'ipotesi prospettata di configurare un primo stralcio autonomo e funzionale (comprendente ingresso e bike park della Fabbrica del Carnevale, Casa della Musica e caffetteria) da porre interamente a carico del Fesr, per un importo complessivo di € 1.389.323,47 (€ 650.655,20 in q.p. OT 4 e € 738.668,27 in q.p. OT 6); ciò in parziale modifica pertanto del quadro finanziario ad oggi assentito e prevedendo di far confluire la quota di cofinanziamento comunale, attualmente prevista nel quadro finanziario dell'intervento Fano 9 (€ 844.000,00), all'interno del QTE del secondo stralcio funzionale, che verrà finanziato interamente con fondi comunali e il cui cronoprogramma di attuazione prevede - a differenza di quello del primo stralcio - una tempistica non compatibile con i termini di ammissibilità della spesa previsti dai vigenti Regolamenti comunitari.

Su questo punto si rinvia, ad ogni buon conto, a successivo decreto.

La tabella seguente dà evidenza delle modifiche proposte all'interno degli OT di riferimento della Strategia:

Asse POR FESR	Distribuzione per Asse (da DD 59/BIT/2018)	Variazione Proposta	Nuova Distribuzione per Asse
Asse 3	€ 317.440,53	nessuna	€ 317.440,53
Asse 4	€ 3.009.137,20	- € 1.118.200,00	€ 1.890.937,20
Asse 6	€ 2.566.525,60	€ 1.118.200,00	€ 3.684.725,60
Totale	€ 5.893.103,33	€ -----	€ 5.893.103,33

Valutate le motivazioni addotte dai Comuni proponenti, tenuto altresì conto che le variazioni proposte non inficiano l'impianto generale della Strategia approvata e che le stesse, pur interessando diversi assi del POR FESR, sono state comunque ricondotte nel quadro delle modifiche finanziarie che, su più larga scala, l'Autorità di Gestione ha sottoposto all'approvazione della Commissione Europea (cfr. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 1915 final del 26.3.2020) con il presente decreto:



1. si approva, nei termini di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la nuova ripartizione per asse, azione, linea di intervento del POR FESR Marche 2014/2020 delle risorse incluse nell'ambito della Strategia congiunta di sviluppo urbano sostenibile "ITI Pesaro–Fano", come scaturente dalle proposte di riprogrammazione acquisite agli atti, fermo restando l'importo del contributo pubblico concesso con il DD n. 122/BIT del 28/12/2017;
2. si prende atto che la Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione del POR FESR Marche avente Rep n. 666, data 07/11/2017 dovrà conformarsi alla nuova articolazione approvata con il presente provvedimento;

La nuova articolazione non determina la necessità di intervenire, modificandoli, sugli impegni di spesa assunti con il summenzionato DD n. 122/BIT/2017, in quanto la diversa ripartizione delle risorse tra assi/azioni/interventi viene gestita nel quadro degli importi complessivi riferiti alle registrazioni contabili a suo tempo assunte, che non scendevano a tale livello di dettaglio.

Per quanto sopra, si propone pertanto l'adozione del presente decreto.

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Sordetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A – Quadro aggiornato degli interventi ricompresi nella Strategia congiunta di sviluppo urbano sostenibile – "ITI Pesaro - Fano".

